

RACCOLTA FIRME PER L'ADSL

Le potenzialità di un territorio non si misurano soltanto per il fatto di essere insite nel territorio stesso, ma esse vanno fatte conoscere, vanno comunicate, vanno promosse e diffuse.

Non possiamo prescindere dal fatto che oggi viviamo nell'era digitale e la comunicazione nelle sue forme più disparate passa, sempre di più, attraverso lo strumento informatico.

In molte aree italiane, l'innovazione sta portando nelle case tecnologie di comunicazione e di accesso ad Internet molto avanzate. Si parla già da molti mesi della nuova **Adsl2+**, la linea a banda larga che può raggiungere velocità di 20 Mbps (Mega Bit per secondo), contro le attuali 4/6 Mbps.

Nuove tecnologie, certo, ma anche un "**digital divide**" sempre più marcato. **Disuguaglianze che in una società dell'informazione hanno un forte impatto negativo sotto l'aspetto culturale, economico e sociale.**

Stio e tanti altri paesi del Cilento, del Vallo di Diano e del Golfo di Policastro, non sono raggiunti dalla linea Adsl, neanche la prima versione, per così dire, a 640 Kbps e l'unica possibilità di accesso a Internet resta il semplice collegamento telefonico via modem a 54,6 Kbps.

Troppo poco per usufruire dei servizi che la rete Internet mette a disposizione. Troppo poco per utilizzare Internet a costi contenuti e come vero strumento di divertimento e di lavoro.

Purtroppo tutto questo non sembra avere soluzione a breve. Telecom Italia S.p.A. afferma che non sono previsti lavori a breve nella nostra area.

Chiaramente l'azienda telefonica che gestisce l'infrastruttura di base non ritiene conveniente effettuare lavori in un'area che non potrà garantire introiti sostanziosi a fronte della spesa affrontata a differenza di aree a più alta densità demografica.

Tuttavia, noi riteniamo che il potenziamento della rete a banda larga rientri in un discorso più generale di servizio pubblico e come tale andrebbe discusso l'ampliamento e l'ammodernamento della rete telefonica.

Una possibilità per cambiare le cose esiste ed è quella della mobilitazione generale attraverso una raccolta firme. Una forte partecipazione popolare e una richiesta a Telecom Italia firmata da un elevato numero di persone può essere l'elemento per il quale la società telefonica decida di attivarsi per risanare questa lacuna in tempi brevi.

Partecipa anche tu alla raccolta firme su: **WWW.STIO.NET**